Il Cagliari imprendibile

l'Unità sport

ANCORA CINQUE DOMENICHE

CAGLIARI	Bologna - PALERMO - BARI - Milan - Torino (punti 37)
JUVENTUS	MILAN - BRESCIA - Lazio - ROMA - Bari (punti 33)
INTER	FIORENTINA - Bari - NAPOLI - Verona - Sampdoria (punti 31)
MILAN	Juventus - TORINO - Fiorentina - CAGLIARI - VICENZA (punti 31)
FIORENTINA	Inter - Roma - MILAN - BRESCIA - Palermo (punti 31)

IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN CASA

FIORENTINA-JUVENTUS — Mariani in apertura di gara porta in vantaggio i gigliati battendo inesorabilmente Tancredi

Fiorentina-Juventus 2-0

Mariani ha mandato in barca i bianconeri

La squadra di Rabitti ha accusato l'inevitabile logorio del lungo inseguimento - Ottima la prova dei sostituti schierati dai viola

DALL'INVIATO

FIRENZE, 22 marzo

L'orgoglio Mariani e la Juve nel gran rilancio della Fiorentina In parti uguali e tutte determinanti Sul primo qui a Firenze contavano ad occhi chiusi nel secondo speravano la terza al di là della soddisfazione per il successo viola ha clamorosamente deluso

L'orgoglio dunque ha letteralmente trasformato questa Fiorentina dopo le scialbe prestazioni che avevano preceduto e intervallato i «matchs» di Coppa assopendo man mano ogni entusiasmo fino a sfociare nella contestazione aperta Che esplodesse proprio in questo atteso incontro in fondo non la meraviglia De Sisti e compagni messi brutalmente sotto dal Celtic non potevano anche rassegnarsi a scucirsi lo scudetto senza impennate a chiudere anzitempo la stagione La Juventus era in questo senso una ghiotta occasione e lasciarsela sfuggire sarebbe dato vero stato imperdonabile Anche se la formazione era largamente rimaneggiata per la squalifica di Amarildo e gli infortuni di Rogora e Marschi E capita anzi che proprio dai sostituti viene per la gran parte quel vigore, quel dinamismo quel sacro fuoco dell'entusiasmo che era negli ultimi tempi tanto mancato

E così Cencetti non fa certo rimpiangere Rogora se riesce a contenere e guizzi imprevedibili di Haller a imbrigliarne l'estro inventivo a scoraggiare le iniziative, Rizzo aggiunge praticità e peso tecnico alla manovra offensiva e Mariani lietissima sorpresa, le da quel brio, la determinazione il pepe che hanno in poche battute messo irreparabilmente in crisi i bastioni difensivi bianconeri

A fermare quel ragazzo dall'argento vivo addosso si sono provati prima Leoncini e poi Salvadore il primo e subito clamorosamente naufragato il secondo ha sofferto, senza peraltro riuscirci le pene dell'inferno

E quel furetto esaltandosi al primo felice andazzo delle cose galvanizzava tutti

La Juve che così fulmineamente aggredita era subito finita kappao tiro senza poter barare al pelame i nodi del patentato logoramento psico-fisico di cui già aveva lasciato intravedere i sintomi col Napoli prima e col Cagliari poi Al punto da destare financo pena così compressa e sballottata chiaramente senza più rimedio nella sua area

Il colpo del decisivo k o in quella situazione disperata non poteva tardare e non tardò

Preso ormai corpo in modo chiaro lo spettro della sconfitta da tempo temuto come ineluttabile e spezzato di conseguenza il magico filo della concentrazione la Juve era scaduta al livello di una compagine di normalissima fattura

Bianconeri in barca quindi senza più una valida organizzazione del gioco

Dare spazio e tempo a De Sisti per esempio è qua un modo sciocco ebbene alla guardia di De Sisti Rabitti pone proprio Vieri uno cioè allergico come pochi alla marcatura e all'interdizione e i risultati catastrofici si possono prestare

Haller poi è il primo a cadere vittima dello scontento e lasciarsi scivolar le braccia lungo i fianchi Del Sol non [illegible] Cuccureddu [illegible] Esposito [illegible] Anastasi [illegible] batti un colpo!) e abbondantemente fuori posizione e la palla del 2-0 lo infila comoda comoda

OCCASIONI 1' del primo tempo Esposito «salta» Cuccureddu e batte dal limite, tiro senza molte pretese, ma Tancredi in leggero anticipo sul tuffo, può rimediarci solo a fatica 27' Anastasi in «slalom» supera un paio di avversari, Brizi in ultimo gli si oppone e rischiando l'autorete clamorosa, ripara in calcio d'angolo 37' sempre Anastasi si esalta in dribbling, sfugge prima a Ferrante poi a Brizi e giunge in area a pochi passi da Superchi potrebbe tentare la conclusione personale ma preferisce toccare a centroporta dove però nessun bianconero l'«accompagna»

2' della ripresa Haller-Vieri-Anastasi che al volo e in corsa rovescia verso porta bravissimo Superchi a bloccare in plastica presa alta

16' Chiarugi-Mariani che tocca corto per l'irrompente Rizzo Dal destro della mezz'ala viola parte una sibilante pallagol che fa la barba alla traversa e si perde sul fondo

33' De Sisti (sempre lui!) «fa pattire» Merlo tiro immediato in corsa e questa volta e bravissimo Furino a deviare in calcio d'angolo 38' De Sisti risolve una mischia ai limiti dell'area bianconera ma il suo tiro è respinto dalla linea di porta da un difensore Mariani è prontissimo sul rimbalzo ma De Sisti, che nel frattempo non era riuscito a lasciare la posizione, e sulla traiettoria del tiro e salva così il battuto Tancredi.

41', Del Sol-Anastasi, gran tiro dal limite, traversa colpita in pieno. Ed è la fine.

- **IL VOTO DELLA PARTITA**
  TECNICO 7 AGONISTICO 6, CORRETTEZZA 8
- **GIUDIZIO: sufficiente**

MARCATORI Mariani al 1' e Merlo al 29' del primo tempo

FIORENTINA Superchi 7 Cencetti 6, Longoni 6 Esposito 7, Ferrante 8 Brizi 6 Rizzo 7 Merlo 7, Mariani 8 De Sisti 7, Chiarugi 6— (Dodicesimo Bandoni tredicesimo Carpenetti)

JUVENTUS Tancredi 5 Furino 7, Leoncini 5, Roveta 5 Salvadore 6 Cuccureddu 5 Leonardi 6, Vieri 6, Anastasi 8, Del Sol 6 e mezzo, Haller 6 e mezzo (Dodicesimo Anzolin, tredicesimo Favalli)

ARBITRO Toselli di Cormons Voto 7 ottima direzione solo qua e là farcita da veniali errori di interpretazione

NOTE Giornata nuvolosa ma «dolce» Terreno così così, un poco gibboso e spelacchiato come Ammoniti Haller per un plateale gesto di stizzosa protesta e Cencetti per un fallaccio sul tedesco Sorteggio doping negativo Spettatori 55 mila circa, paganti 37 000 abbonati 17 200, incasso 87 milioni e 200 500 lire

I GOL 1' Merlo a Rizzo al limite dell'area, difensori bianconeri che latitano, un gran tiro con palla-boomerang che incoccia la traversa e rimbalza in area, il più lesto ad accorgersene è Mariani che l'incorna e fa secco Tancredi Il bis al 29' stupendo fraseggio De Sisti-Rizzo-Merlo, il bianconero più prossimo è a 5 6 metri per cui l'interno ha tutto il tempo di accomodarsi la sfera sul destro, prendere la mira e battere di «shot» Tancredi (spirito di Anzolin se ci sei

Cagliari-Verona soltanto 1-0: però i sardi sono lanciatissimi

Riva sbaglia i gol più facili ma non il rigore

Impegnato e piacevole il gioco dei veneti, che miravano a conquistare il pareggio

DAL CORRISPONDENTE

CAGLIARI 22 marzo

Tutto regolare come era nelle previsioni e nelle speranze almeno qui in Sardegna Il Cagliari ha avuto ragione del Verona la Juve è scivolata sul campo della Fiorentina

A cinque giornate dalla conclusione del campionato e con quattro punti di margine è ancora prematuro considerare chiuso il capitolo per l'assegnazione dello scudetto che però a questo punto, solo il Cagliari può perdere

Ma l'undici di Scopigno tristo oggi non lascia margini a simili ipotesi Ancorché privo di Tomasini e ridotto all'osso dai fulmini del signor Barbe, la squadra sarda si è presentata in campo per affrontare la tuttattivo che rassegnata squadra di Tucchi ben cantata diremmo persino registrata nei tari reparti

Questa lo ripetiamo è la particolarità del Cagliari in questo campionato che può far fronte in ogni momento alle difficoltà contingenti utilizzando uomini validi ed al valore della situazione Ha sofferto e tutto non poco nella prima metà del primo tempo finché non ha indovinato le giuste marcature (Nicolai libero Martiradonna stoppere e Poli su Ora) che operava a centrocampo e pareva demoralizzata per la clamorosa occasione fallita a soli due minuti dall'inizio da Riva che ha calciato fuori a due metri dalla porta con Pizzaballa oramai fuori causa

Ma col passar del tempo ha preso via via in mano le redini del gioco schiacciando il Verona dentro la sua area e martellando la porta custodita (per tutto il primo tempo) dall'ottimo Pizzaballa

Nella ripresa poi il gioco rossoblu è risultato più appariscente anche perché Lucchi ha dovuto necessariamente cambiare impostazione ed il contropiede del Cagliari è risultato micidiale

Il risultato è stato sbloccato alla della ripresa su rigore messo a segno da Riva per un fallo di mano commesso dal suo custode Battistoni ma non è questo il dato che può dare l'impronta alla partita

Riva ha sciupato clamorosamente un'altra occasione al 39 della ripresa lasciando a porta sguarnita un preciso suggerimento di Gori ed al meno una di una di pali e gol sono state mancate d'un soffio dai rossoblu

Intirando più dettagliatamente sulla prestazione dei tre reparti e dei singoli diremo che la difesa ha contribuito maggiormente le rare incursioni di Clerici D'Amato a centrocampo Domenghini marcando chiodato e limitò sopperire a qualche vuoto lasciato da Brugnera specie nella prima parte della gara dando un valido aiuto al trio Poli Nicolai Greatti

Riva e Gori hanno avuto merito di creare lo scompiglio nelle retrovie avversarie e hanno avuto [illegible] non [illegible] sapendo [illegible] punto [illegible] nulla [illegible]

Il Verona ha disputato una partita concreta [illegible] piano dell'agonismo [illegible] nel gioco Finch [illegible] tra i pali Pizzaballa [illegible] sa perfino sicuro

Battistoni ha introitato abbastanza bene Riva e con tre campo ha retto dignitosamente il confronto

I veronesi hanno avuto una sola occasione per segnare al primo tempo con Mascetti che è calciato di [illegible] alto [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possibile [illegible] la quale [illegible]

Regolo Rossi

- **IL VOTO DELLA PARTITA**
  TECNICA 7, AGONISMO 7, CORRETTEZZA 7
- **GIUDIZIO: buono**

MARCATORI Riva al 3' del secondo tempo su rigore

VERONA Pizzaballa (8) dal 1' della ripresa De Min (6) Ranghino (5—) Sirena (6) Ferrari (6) Battistoni (6+) Stenti (6—) D'Amato (6) Madde (6) Clerici (6) Mascetti (6) Orazi (6) N 12 De Min n 13 Toro

CAGLIARI Albertosi (6+) Martinadonna (6+) Zignoli (7) Poli (6—) Nicolai (6) Nene (7) Domenghini (7) Brugnera (6) Gori (6) Greatti (7) Riva (7) N 12 Reginato n 14 Nastasio

ARBITRO Picasso di Chiavari (7) Direzione buona confermata anche dallo andamento corretto della partita decisione giusta per quanto riguarda il rigore concesso come anche per quello non concesso anche se reclamato dai sardi al 30' del primo tempo

NOTE Cielo sereno terreno asciutto calci d'angolo 7 4 per il Cagliari spettatori paganti 12 000 per un incasso di L 22 600 000 Antidoping 2 6 10 per il Cagliari 8 10 12 per il Verona

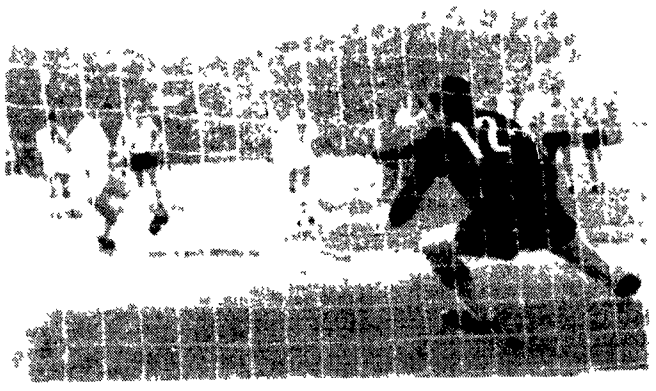
I GOL 3' della ripresa Gori che aveva ricevuto da Poli serve Brugnera che porge subito a Riva il Gigi nazionale sta per effettuare la rovesciata in area quando Battistoni gli sfiora la palla con la mano rigore decretato da Picasso che lo stesso Riva trasforma infilando De Min sulla destra

OCCASIONI Al 2' Riva riceve da Brugnera esce a vuoto su di lui Pizzaballa ma [illegible] a lato 10' tiro verso [illegible] destro di Clerici su Mascetti spostato al centro di mezza rovesciata di quest'ultimo che sfiora la traversa 20' D'Amato [illegible] Sensini di Riva [illegible] Battistoni [illegible] impegna di testa Pizzaballa che si stende [illegible] Poli ed [illegible] ne ribattuto fortunosamente da Sirena 30' tiro di punizione di Domenghini per fallo di Battistoni su Riva l'estrema calciatrice sfiora di astuzia la palla a Battistoni scambia con Gori e viene impedito nel tiro dalla stretta di Battistoni e Stenti 39' Brugnera servito da Gori avanza sulla destra e da tre quarti di campo fa partire un bolide che Pizzaballa devia in angolo all'incrocio dei pali 9' della ripresa azione veloce di Domenghini e Greatti e conclusione in corsa di testa di quest'ultimo che pur superando De Min manda di poco fuori 38' Riva parte dalla propria area traversa la metà campo e dà a Domenghini che gli ritorna la palla pescandolo smarcato sulla sinistra aspetti l'uscita di De Min ma il suo tiro viene stento intercettato dal portiere veronese riprende Gori il cui tiro ribatte ancora su De Min 44' Gori pesca Riva solo al centro dell'area ma questi fiscia clamorosamente

L'EPISODIO PIÙ CURIOSO Nel momento in cui Riva sta prendendo la rincorsa per calciare il rigore le radioline annunciano il risultato del primo tempo di Firenze e la folla esplode sugli spalti Riva si arresta ha uno scatto nervoso quasi di stizza verso le gradinate non intuendo il motivo di quelle grida anche perché lui il risultato lo conosceva già dal 30' del primo tempo

L'EPISODIO PIÙ SIMPATICO Mentre Scopigno si avvia verso gli spogliatoi la folla dagli spalti lo acclama clamorosamente

L'HANNO DETTO DOPO Scopigno «Se Riva avesse segnato al secondo minuto del primo tempo non avremmo resistito ad una partita così [illegible] complimenti Bel [illegible] Gori [illegible] Riva [illegible] Il Cagliari ha avuto le occasioni per il rigore anche per [illegible]



CAGLIARI VERONA — Riva su rigore batte De Min che ha sostituito nella ripresa Pizzaballa

TOTO

Brescia Napoli	2
Cagliari Verona	1
Fiorentina Juventus	1
Vicenza Bologna	x
Lazio Inter	1
Milan Sampdoria	x
Palermo Bari	x
Torino Roma	x
Genoa Atalanta	x
Piacenza Catania	x
Ternana Arezzo	x
Treviso Triestina	x
Chieti Internapoli	x

MONTE PREMI L 792 357 564

LE QUOTE ai 72 «13» lire 5 502 400 ai 1 605 «12» lire 246 800

Gli sconfitti non cercano scusanti: «Giusto così» dicono

«Non credevamo di trovare i viola così su di giri»

FIRENZE, 22 marzo

Erano calati a Firenze da ogni parte della Toscana dall'Emilia, dall'Umbria, per salutare la vittoria della «vecchia signora» torinese Una conferma l'abbiamo avuta quando le squadre sono sbucate dal sottopassaggio mi gliaia di bandiere e di stendardi bianconeri sono improvvisamente comparsi tanto che al loro cospetto i vessilli di color viola apparivano in netta minoranza

La ragione di tanta folla la si può spiegare con facilità l'incontro fra torinesi e fiorentini in un certo senso poteva significare l'assegnazione dello scudetto E così i 55 mila presenti sugli spalti del Comunale sono stati costretti anche a pagare un «supplemento» sul prezzo del biglietto Per la S p A Fiorentina era questa l'ultima carta vincente per fare un incasso record E così è stato 87 milioni (dopo i 109 di mercoledì) sono finiti nelle casse della società

Stesso clima negli spogliatoi Da una parte, i torinesi abbacchiati, i viola pimpanti come non mai Una conferma ci è stata offerta dallo stesso Rabitti «Non ci sono scusanti Abbiamo trovato una Fiorentina una spanna superiore a noi ed è giusto che abbia vinto la squadra che ha giocato meglio Anzi vorrei precisare che il 2 0 è un po bugiardo I viola potevano vincere con un maggior scarto di reti»

I giocatori della Juve escono alla spicciolata Bloccha mo Anastasi «Non credevamo di trovare una squadra così su di giri Brizi e Ferrante sono stati molto abili ma chiudo la maggiormente impressionato è stato Ferrante Fa un lavoro abbastanza molto forte»

Per Haller il migliore in campo è stato Mariani «Un centravanti interessante un ragazzo che ha poca paura a lanciarsi a rete»

Una rampa di scale e siamo negli spogliatoi dei campioni Pesaola «Bella partita Credo che il pubblico si sarà divertito Prima le cose andavano tutte storte Speriamo che da ora in avanti tutto vada bene»

Il più festeggiato è stato Mariani, l'autore del primo goal, una vera spina nella difesa bianconera Il ragazzo di Sassuolo è felicissimo «Ringrazio tutti i miei compagni e l'allenatore per le loro buone parole Sul goal? Quando ho visto il pallone tornare in campo mi sono tuffato e di testa l'ho inviato nella rete sguarnita»

De Sisti da buon capitano fa un po il punto della situazione «Questa volta a differenza di mercoledì siamo stati fortunati nelle conclusioni perché i due tiri goal sono stati deviati Sul tiro di Rizzo è stato Roveta a deviare il pallone sul palo Su quello di Merlo è stato Leoncini ad imprimere al pallone uno strano effetto ingannando Tancredi che aveva già lasciato la porta Comunque potevamo realizzare altri goals fra i quali quello che il sottoscritto ha respinto sul la linea di porta

Loris Ciullini

Il vincitore di Indianapolis dominatore a Sebring

Andretti porta alla vittoria la Ferrari

L'Alfa 333 di Gregory-Hezemans al terzo posto

SEBRING

[illegible] Ferrari [illegible] Porsche [illegible] Ore [illegible] Andretti [illegible] Ferrari [illegible] Porsche [illegible] Rodriguez Kinnunen [illegible] Ardisson [illegible] Ickx Schetty [illegible] Ferrari [illegible] Porsche [illegible] Rodriguez